RAS AOO 01-05-00 Prot. Ingresso n. 6702 del 17/06/2026

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

_____

Oggetto: **Approvazione della variante generale al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) – parte frana, derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri).**

LA PRESIDENTE

VISTI lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel BURAS n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la direttiva 2007/60/CE, finalizzata ad istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta direttiva 2007/60/CE, che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di gestione del rischio di alluvioni (PGRA);

VISTE le vigenti norme di attuazione del PAI, da ultimo aggiornate con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 8 del 25 maggio 2026;

VISTI in particolare, l'art. 9 della legge regionale n. 19/2006 e l'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del PAI, che disciplinano la procedura di approvazione delle varianti generali al Piano di assetto idrogeologico;

VISTA la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 14 del 28 ottobre

2024, di adozione preliminare della variante in argomento;

VISTA la deliberazione n. 20 del 16 dicembre 2025, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, a conclusione della fase di acquisizione delle osservazioni e dello svolgimento della conferenza programmatica, ha adottato in via definitiva la variante stessa;

DATO ATTO che l'Autorità di bacino, con nota del Segretario generale, prot. n. 677 del 22 gennaio 2026, ha trasmesso alla Commissione consiliare competente la sopra richiamata deliberazione n. 20 del 2025 e, decorso il termine di trenta giorni stabilito per l'espressione del parere, ha approvato, con deliberazione del Comitato istituzionale n. 4 dell'8 maggio 2026, lo studio di variante costituito dagli elaborati pubblicati al link https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-20-del-16-12-2025/ ed ha rettificato l'elaborato denominato "Sub-bacino 2 Tirso - Cartografia intermedia e relativo atlante cartografico - Carta geomorfologica o dei fenomeni franosi, TAV. 274 - Scala 1: 10.000";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 27/15 del 27 maggio 2026, concernente "Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri). Procedura di approvazione della variante generale al Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) - parte frana, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 19/2006 e dell'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del PAI";

RITENUTO per le motivazioni esposte nelle citate deliberazioni, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 52, comma 33, delle norme di attuazione del PAI, all'approvazione della variante generale al PAI - parte frana, derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada – Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri), relativa al territorio che interessa 304 comuni ricadenti nelle provincie di Oristano, Nuoro, Sud Sardegna e nelle città metropolitane di Cagliari e di Sassari, costituita dagli elaborati pubblicati al link https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-4-del-08-05-2026/,

DECRETA

ART. 1 Ai sensi dell'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del PAI, è approvata la variante generale al PAI – parte frana, derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2

(Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada – Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri), relativa al territorio che interessa n. 304 comuni ricadenti nelle provincie di Oristano, Nuoro, Sud Sardegna e nelle città metropolitane di Cagliari e di Sassari, costituita dagli elaborati pubblicati al link https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-4-del-08-05-2026/, cui si rinvia.

ART. 2 Il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale.

La Presidente
Alessandra Todde



Firmato digitalmente da
ALESSANDRA TODDE
17/06/2026 15:05:45